

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 -43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a Euro 864.918.

Andamento della gestione**Premessa**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono intervenute importanti modifiche all'assetto istituzionale della società con rilevanti conseguenze sugli andamenti strategico aziendali.

In data 12 gennaio 2012 l'Assemblea dei Soci di ADE S.p.A. ha modificato lo statuto societario introducendo la possibilità di nomina di un Amministratore Unico; è stato conseguentemente revocato il precedente Consiglio di Amministrazione fino a tale data in carica ed è stato nominato il nuovo Amministratore Unico.

In particolare si segnala che con atto rep. 16688 in data 14 Maggio 2012 sono state apportate alcune variazioni al Contratto di Servizio tra Comune di Parma e la Società ADE S.p.A. disciplinante la gestione dei servizi cimiteriali e funebri, con particolare riferimento alla concessione di beni ed impianti del demanio cimiteriale ad ADE S.p.A. non più direttamente da parte del Comune ma da parte di Parma Infrastrutture S.p.A., e conseguentemente la rivisitazione della modalità di corresponsione del canone di disponibilità per l'uso dei beni immobili e degli impianti suddetti.

Andamento economico generale**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta. Il segmento del settore non gode, peraltro, nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina l'importo delle tariffe stesse con percentuali di copertura dei costi sostenuti per questi servizi estremamente diversificate. Cosa diversa invece per il settore funebre, di pura natura commerciale, che ha come mercato di riferimento quello relativo alle imprese, pubbliche o private che siano, che operano nel campo dei servizi di onoranze funebri.

Per quanto attiene lo sviluppo della "domanda" prosegue in modo rilevante l'incremento della scelta della cremazione come pratica di sepoltura; valutato che questo incremento è dettato non solo dal mutamento dei costumi e delle motivazioni personali, ma anche da una convenienza economica, che soprattutto in periodi di crisi orienta le scelte, sarà indispensabile monitorare in tempo reale l'andamento del fenomeno ed elaborare modifiche conseguenti ai modelli di sepoltura attuale per meglio diversificarne l'offerta a costi confrontabili (durata concessioni, loculi areati, maggior flessibilità nella assegnazione delle sepolture, etc.).

Il continuo monitoraggio è necessario mancando, al momento, una stabilizzazione del modello di riferimento in particolare per le ricadute della sepoltura conseguente a cremazione che impatta con andamento incerto a volte sulle tumulazioni in avello e altre sulle inumazioni in prato verde.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2012 il Socio unico Comune di Parma ha proseguito nel percorso, intrapreso dalla gestione Commissariale già nell'ultimo bimestre del 2011, per esercitare un più efficace controllo sulle società partecipate.

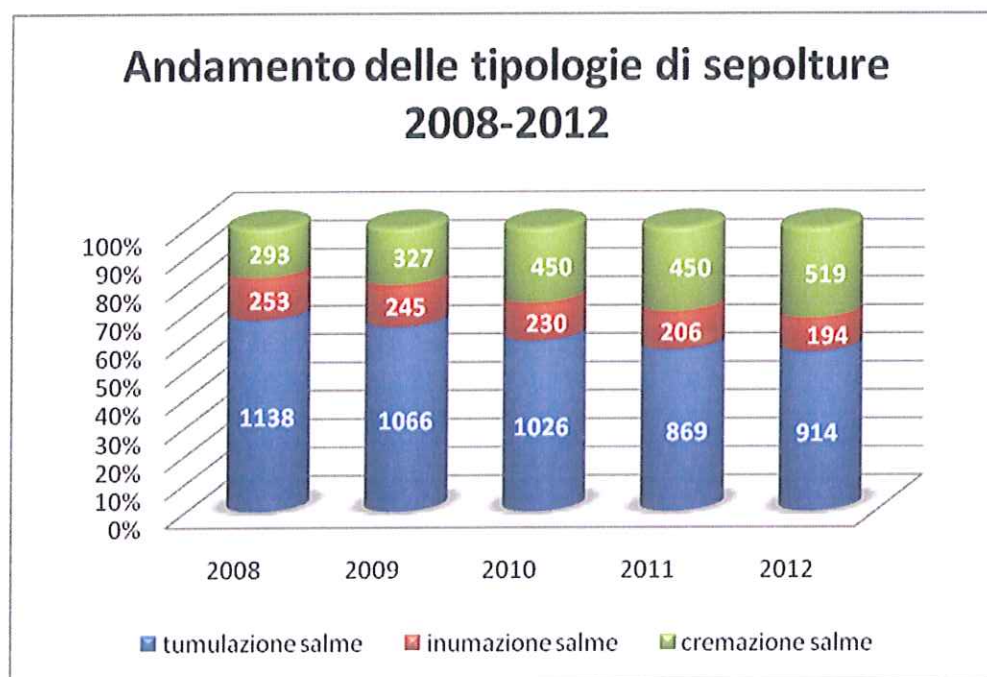
Nell'ambito della situazione generale delle aziende partecipate dal Comune di Parma Ade Spa ha rafforzato l'immagine societaria sul piano della corretta gestione e della stabilità economico finanziaria migliorando nel contempo il rapporto con i cittadini fruitori del servizio erogato.

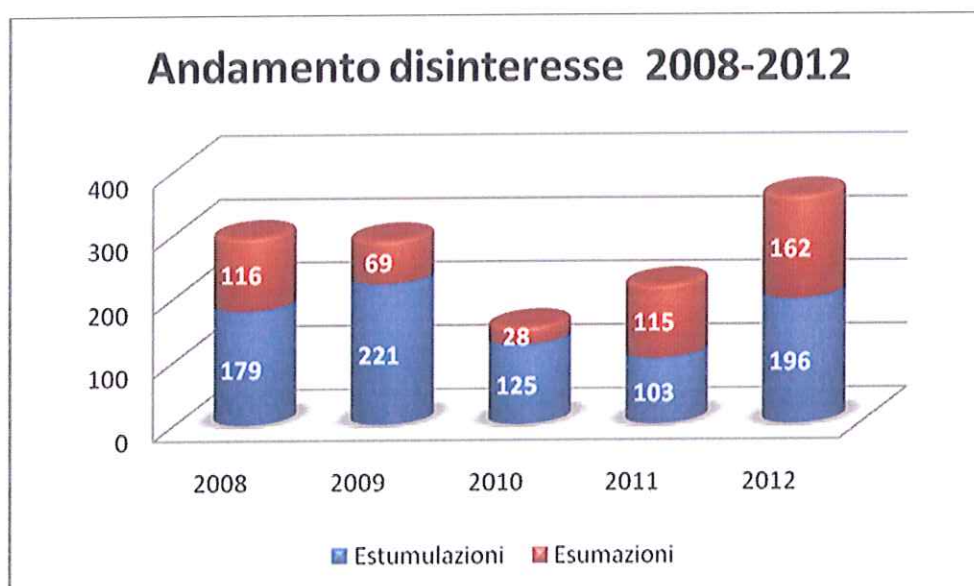
Nel corso del 2012 non sono rilevabili conflitti sindacali avendo la società mantenuto rapporti e relazioni costanti con le Organizzazioni Sindacali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

E' necessario evidenziare con forza tre fenomeni che, complice l'acuirsi della crisi economica generale, hanno profondamente caratterizzato l'andamento della gestione economica dell'azienda e che confermano i trend manifestatisi negli esercizi precedenti:

- l'aumento delle cremazioni a discapito delle tumulazioni in struttura o delle inumazioni in prato verde;
- il crescente disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza che incide sulla rotazione delle sepolture stesse, che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni: sostenere questi maggiori costi operativi della gestione sposta risorse dagli investimenti;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura anche per carenze di disponibilità finanziaria immediata





La società ha cercato di compensare tali criticità con:

- interventi di modifica gestionale delle procedure operative, ovvero non effettuando più operazioni di estumulazione d'ufficio, se non correlate alla contestuale vendita della sepoltura;
- disattivazione delle sepolture scadute con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile per la concessione un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),
 - vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'espletamento di asta pubblica;
 - flessibilità dell'attività legata alla rotazione delle sepolture (piano estumulazioni) che ha garantito una compensazione delle criticità evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi. Di conseguenza, per far fronte ad eventuali decrementi dei ricavi, la nostra Società è costretta a far ricorso ad attività/interventi straordinari compensativi.

L'attività della società, ricordiamo, rientra fra quelle definite in *"house providing"*, cioè è delegata allo svolgimento delle funzioni tipiche riservate all'Amministrazione Comunale che la controlla e ad essa trasferite.

Conseguentemente a ciò, la società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, né ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance, anche se, grazie alla parziale rivisitazione delle tariffe effettuata nel precedente esercizio 2011, già sono visibili miglioramenti di andamento di tali indicatori rispetto agli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Valore della Produzione	5.586.724	5.798.397	3.521.273
Margine operativo lordo	756.852	414.580	(100.590)
Risultato prima delle imposte	1.288.327	604.324	115.898

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	4.973.063	5.534.911	(561.848)
Costi esterni	2.390.536	3.331.184	(940.648)
Valore Aggiunto	2.582.527	2.203.727	378.800
Costo del lavoro	1.799.267	1.789.147	10.120
Margine Operativo Lordo	783.260	414.580	368.680
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	171.798	129.201	42.597
Risultato Operativo	611.462	285.379	326.083
Proventi diversi	598.844	269.474	329.370
Proventi e oneri finanziari	8.274	107.433	(99.159)
Risultato Ordinario	1.218.580	662.286	556.294
Componenti straordinarie nette	69.747	(57.962)	127.709
Risultato prima delle imposte	1.288.327	604.324	684.003
Imposte sul reddito	423.409	235.386	188.023
Risultato netto	864.918	368.938	495.980

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE	1,02	0,77	0,28
ROI	0,30	0,17	(0,13)
ROS	0,25	0,10	(0,08)

Come si evince dalla tabella sopra riportata, tutti gli indici di redditività hanno registrato un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti: lo stesso è immediatamente rinvenibile nel buon risultato di esercizio conseguito, frutto anche di una gestione oculata delle risorse e un costante monitoraggio e controllo dei risultati conseguiti in funzione dei budget impostati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.072.267	294.384	777.883
Immobilizzazioni materiali nette	225.007	191.458	33.549
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	420.608	283.199	137.409

finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.717.882	769.041	948.841
Rimanenze di magazzino	41.534	26.717	14.817
Crediti verso Clienti	627.823	621.775	6.048
Altri crediti	895.708	302.889	592.819
Ratei e risconti attivi	12.063	8.058	4.005
Attività d'esercizio a breve termine	1.577.128	959.439	617.689
Debiti verso fornitori	1.115.007	1.392.495	(277.488)
Acconti	28.750		28.750
Debiti tributari e previdenziali	570.459	395.078	175.381
Altri debiti	81.682	111.166	(29.484)
Ratei e risconti passivi	105.364	119.542	(14.178)
Passività d'esercizio a breve termine	1.901.262	2.018.281	(117.019)
Capitale d'esercizio netto	(324.134)	(1.058.842)	734.708
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	444.031	367.240	76.791
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.576	12.880	(6.304)
Passività a medio lungo termine	450.607	380.120	70.487
Capitale investito	943.141	(669.921)	1.613.062
Patrimonio netto	(1.714.698)	(849.780)	(864.918)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	764.985	1.519.701	(754.716)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(949.713)	669.921	(1.619.634)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	3,184	80,739	(161,467)
Quoziente primario di struttura	1,00	1,11	0,75

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari.

Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura espresso però in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio si è in parte ridotto rispetto a quello dell'esercizio precedente in funzione dei consistenti investimenti durevoli fatti, ma il risultato è comunque positivo in quanto tutte le attività non correnti risultano interamente coperte dal patrimonio netto.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	761.961	1.517.009	(755.048)
Denaro e altri valori in cassa	3.024	2.692	332
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	764.985	1.519.701	(754.716)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	764.985	1.519.701	(754.716)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	764.985	1.519.701	(754.716)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,22	1,22	1,12
Liquidità secca	1,24	1,23	1,15
Indebitamento	1,30	2,68	2,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,60	1,27

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,22. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente la situazione risulta invariata.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,24. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1. Possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore superiore a quello ideale, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 1,30. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono in quanto la Società non ricorre a mezzi di finanziamento esterni.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,26, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore ad 1.

Come si evince dai valori sopra riportati, a differenza dell'andamento degli indici di redditività, quelli di liquidità si sono in parte mantenuti costanti e in parte hanno registrato una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, mantenendo comunque risultati nel complesso positivi. Come dettagliatamente indicato in Nota Integrativa, questo è dovuto principalmente al drenaggio di liquidità circoscritto all'esborso per il pagamento del canone di concessione e agli investimenti realizzati.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2012, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale e dal Commissario Straordinario, la Società ha dato seguito alla modifica dell'organigramma, approvato con deliberazione del CDA n. n. 28 del 14.12.2011, con la soppressione di un ufficio accorpato ad altra struttura, modificando conseguentemente la dotazione organica e il piano dei fabbisogni, per migliorare l'efficienza e la economicità della *governance*.

Ha inoltre posto in essere le azioni necessarie ai fini del contenimento della retribuzione del dirigente e dei premi di risultato dei funzionari nella misura indicata dal Commissario straordinario e indicata nel piano industriale approvato dal Comune di Parma.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola che abbiano determinato una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in particolare la società ha provveduto all'organizzazione dei corsi di formazione del personale, con particolare riferimento alle materie formative obbligatorie per legge relative alla sicurezza. Sono stati attivati progetti formativi, finanziati dal FON.TER e quindi senza costo per la nostra Società, che hanno coinvolto la quasi totalità dei dipendenti sulle materie obbligatorie relative alla sicurezza sul lavoro.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

La nostra società ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001-2008 per il periodo 2012 - 2015, avendo superato positivamente il riesame effettuato in data 30/5/2012, dalla Società di certificazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti
Comune di Parma	404.404		383.458	
Ade Servizi s.r.l.	248.382	28.750	318.632	
Parma Infrastrutture s.p.a.		484.000		800.000
Totale				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettificare da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428, 2° comma, n. 6-bis, del Codice civile che la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede.

Evoluzione prevedibile della gestione

La ricerca di un socio privato operativo consentirà all'azienda di intraprendere nuovi percorsi di sviluppo ed investimento, oggi preclusi dalla normativa di legge in vigore per le società a totale partecipazione pubblica.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si sottolinea come la presente versione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 recepisca le rettifiche richieste dal Socio Unico, in occasione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio del 26 giugno 2013. In tale sede il rappresentante del Socio Unico, Dott. Capelli, richiamando quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 giugno 2013, preso atto dell'accavallarsi di più provvedimenti in ordine ai rimborsi delle spese degli amministratori, ha ritenuto opportuno e prudentiale provvedere all'iscrizione di un credito verso l'Amministratore Unico pari ad Euro 19.973 ed alla contestuale iscrizione di un fondo per svalutazione altri crediti di pari importo, riservandosi di chiedere – sul punto – parere legale e di provvedere di conseguenza.

Il Socio in sede assembleare ha precisato che tale comportamento è dettato unicamente da criteri di estrema prudenza nei confronti dell'utilizzo del denaro pubblico, e ha rinnovato la stima, la fiducia e l'apprezzamento per l'attività svolta dall'Amministratore della società.

Tale appostazione contabile ha comportato una variazione in diminuzione del risultato netto dell'esercizio risultante dal progetto di bilancio di ADE S.p.A. al 31 dicembre 2012 presentato all'assemblea dei soci dall'Amministratore Unico, in seguito all'iscrizione di maggiori imposte correnti dell'esercizio, per un importo pari ad Euro 5.662,00.

A fronte della richiesta del Socio, l'Amministratore Unico ha ampiamente motivato in sede assembleare il proprio dissenso, ribadendo di avere agito nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione Commissario Straordinario n° 405 del 4 maggio 2012. Inoltre, l'Amministratore Unico, a fronte delle rettifiche richieste dal Socio, ha richiesto all'assemblea di ricevere formale scarico di responsabilità per tutte le conseguenze che potrebbero derivare dalla modificazione delle poste di bilancio apportate dall'assemblea stessa, descritte in precedenza.

Si sottolinea infine che la sottoscrizione del bilancio così modificato da parte dell'Amministratore Unico non costituisce, in alcun modo, né rinuncia alle somme percepite per i propri rimborsi spese, né ammissione di qualsivoglia irregolarità rispetto al contenuto della deliberazione del Commissario Straordinario n° 405 (seduta commissariale n.47) del 4 maggio 2012.

Pertanto, la nuova versione del bilancio d'esercizio 2012, che recepisce le modifiche richieste dal Socio Unico, evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 864.918,00, relativamente al quale, in linea con il piano industriale di ADE S.p.A. 2013-2015 approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 4 del 10/01/2013, si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2012	Euro	864.918
5% a riserva legale	Euro	43.246
a riserva straordinaria	Euro	821.672

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Adalberto Costantini

